

GLI AVENTIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

IL REFERENDUM DELL'UNITA' ESPRIME IL GIUDIZIO DEGLI SPORTIVI ITALIANI

Unanime condanna all'inutile riunione del C. N.

A PROPOSITO DEGLI STRANIERI

CHI CREDE PIU' ALLA F. I. G. C. ?

Aspetti morali dello scambio a tre fra le compagnie Lazio, Palermo e Atalanta

Se la tela è calata sull'inutile riunione del Consiglio Nazionale delle Leghe, la farsa del calcio italiano continua. Domenica, per esempio, nella prima riunione del nuovo Consiglio Federale, è stato deliberato che al termine della stagione sportiva 1954-1955 le società di divisione nazionale dovranno ridursi al numero di giocatori convenuti da Federazioni estere a uno per società, senza derogare alcuna.

Ma chi crede? Proprio il giorno dopo che il C. N. ha imposto l'abrogazione della restrizione sugli stranieri da cinque anni in Italia il C. F. (nel qual caso si vuol dire quanto approvato il provvedimento) viene fuori con questa idicola delibera? Ve lo immaginate quest'altro anno la Juventus che rimanda il trasferimento a casa Bronze o Praese, il Milan che rinunci a Schiaffino e Nordhal, l'Inter che dice addio a Skoglund o Fiorini e via di questo passo?

Le finalità della manovra del C. F. sono però chiare: con la delibera (che ha un valore relativo perché il C. N. può metterla in minoranza) si vuole calmare la legittima indignazione dell'opinione pubblica. L'anno prossimo, poi, si farà. Attenzione, amici, non si dica: il gioco si fa sempre più pericoloso. Un giorno potrebbe bruciarsi le mani.

Di un altro incredibile episodio è venuta notizia da Bergamo. L'Atalanta ha ceduto Bassetto alla Lazio in cambio di alcuni milioni e dell'eroe rossoneri Cavazzuti. L'ultima era stato precedentemente ingaggiato dal sodalizio romano dietro la cessione di Bergamo e Sentimenti IV al Palermo.

Grande è stata la sorpresa. E non per gli aspetti sempre deprecabili di un mercato che purtroppo ogni tanto si accende, ma per il nome delle società interessate all'affare. Prendiamo la Lazio: da indagine raccolta (è sempre difficile sapere in questi casi) a noi risultava che la vecchia società romana dovesse ancora versare 32 milioni alla Juventus per il volo, dovesse ancora pagare Burini al Milan e che complessivamente avesse un passivo aggirantesi sui 200 milioni di lire.

Può darsi che nelle nostre cifre ci sia qualche errore, però il passivo della Lazio è ufficialmente riconosciuto dagli stessi dirigenti biancoazzurri. (Turbano come un terremoto ad una società che ha tanti debiti di contrarie del nuovo? E prima di pagare i vecchi?

Passando al Palermo il discorso si fa più serio. Il sodalizio rossoneri ha un deficit spaventoso (a soli 50 milioni) e il passato è un incubo. Il bilancio dello scorso anno che mette in forse addirittura l'esistenza della società; infatti, nel tentativo di salvare il salvabile è stata proposta una emissione di azioni per 700 milioni, che dovrebbero essere sottoscritte dalle ditte, dalle aziende industriali e dai singoli cittadini.

Ma il successo dell'emissione (che del resto non è stata ancora approvata) non è nemmeno sicuro perché gli sportivi siciliani non hanno nessuna voglia di consegnare nuovi milioni nelle stesse mani di coloro che hanno portato la squadra in B, che hanno creato tanti e tanti debiti, che sono stati inadempienti alla convenzione con la S. Palermo impegnandosi in una vicenda giudiziaria che ha costato alla società il vecchio e glorioso sodalizio rossoneri.

Ebbene come si possono permettere azioni di compravendita ad una società onera-



BASSETTO, la mezzala cannoniere dell'Atalanta è stato acquistato dalla Lazio per alcuni milioni più Cavazzuti proveniente dal Palermo

OLTRE 12 MILA RISPOSTE PERVENUTE DAI LETTORI

Barassi e soci non garantiscono la rinascita del foot-ball italiano

Piola, Borel, Bernardini, Foni, Meazza e Pozzo sono gli uomini sui quali si appuntano la fiducia e le speranze degli sportivi per la soluzione della crisi

Continuano a pervenire numerose le risposte dei lettori al nostro referendum in tutte le parti del paese. In una lettera inviata al nostro giornale, un lettore ci informa che sabato sera, all'Hotel Quirinale, ha inteso risolvere la crisi che travolge il nostro calcio. Il lettore, che non ha voluto che il suo nome sia reso noto, ha espresso la sua opinione sulla situazione portandola in un'assemblea di calcio, con la partecipazione di Barassi, Bernardini, Piola, Meazza, Pozzo, Foni, Borel, ecc.

Il lettore ha espresso il suo parere su: 1) l'importazione degli stranieri; 2) l'importazione di giocatori stranieri; 3) l'importazione di giocatori stranieri; 4) l'importazione di giocatori stranieri; 5) l'importazione di giocatori stranieri.

Il lettore ha espresso il suo parere su: 1) l'importazione degli stranieri; 2) l'importazione di giocatori stranieri; 3) l'importazione di giocatori stranieri; 4) l'importazione di giocatori stranieri; 5) l'importazione di giocatori stranieri.

Il lettore ha espresso il suo parere su: 1) l'importazione degli stranieri; 2) l'importazione di giocatori stranieri; 3) l'importazione di giocatori stranieri; 4) l'importazione di giocatori stranieri; 5) l'importazione di giocatori stranieri.

STRADA CHIUSA ALL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA ITALIANA?

La lezione impartita dalla 'Mercedes', dovrebbe far riflettere i nostri governanti

Ferrari costretto a mettere in campo macchine del 1953 contro i nuovi « pesci d'argento » tedeschi

La bella è andata. La Mercedes, la Ferrari, non ha potuto battersi al Nürburgring. Il successo di Silverstone, Peccato. Forse, le cose sarebbero andate diversamente se una serie di circostanze prevedibili fossero state affrontate e risolte in tempo dalla casa di Maranello. Infatti, quando la direzione della Ferrari si decise a fermare Gonzalez, non ancora rimossi dal duro colpo provocato dalla tragica morte dell'amico Mattioli, e consegnò il volante a Kling e a Hawthorne, già appiccicato da una decina di giri, la supremazia delle macchine tedesche al comando della corsa con Fangio, Lang e Kling non apparve tanto più evidente.

Il furioso inseguimento di Hawthorne, che riprese la corsa quando mancavano quattro giri alla fine costrinse Kling a forzare al massimo e le due Mercedes non resistettero mettendolo in luce il già detto di Kling e Hawthorne, mentre solo Fangio riusciva a resistere. Ma che poteva fare il bravo pilota inglese della Ferrari? Siamo convinti che se egli avesse seguito la guida della macchina di Gonzalez qualche giorno prima avrebbe potuto contrastare con maggior successo la vittoria di Fangio. Ma c'è da dire che il successo di Kling e Hawthorne non è riuscito a battere il primato del loro stabilimento scorse da Farina con una Mercedes (1953) e un motore di circa sessanta cavalli ai nuovi « pesci d'argento » tedeschi.

Infine la scomparsa di Mariani, la cattiva partenza di Gonzalez, la assenza di Ascari, che più di ogni altro pilota europeo conosce il circuito tedesco, di Farina e di Villorossi, e lo stato di salute di Fangio hanno giocato un ruolo importante per cui l'equilibrio dei valori in campo ha subito un forte colpo a favore dei mezzi di Stoccarda.

Fangio allora avrebbe rubato il successo? Niente di meno! Il suo lavoro di campione del mondo che praticamente cinse

il caso dell'asso argentino è un caso che non si ripeterà più. Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più. Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

IL REFERENDUM SUL CALCIO ITALIANO

Rispondete a queste domande:

Quali sono, secondo voi, le cause principali del declino del calcio italiano?

Quali rimedi proponete?

Chi vorreste come presidente della Federazione Italiana Calcio?

Inviate le vostre risposte alla redazione sportiva de «L'Unità», via IV Novembre 149, Roma.

Ogni giorno sulla pagina sportiva de «L'Unità» verranno pubblicate le proposte dei lettori.

Per facilitare lo spoglio e la catalogazione incollate questo tagliando sulle vostre risposte scrivendovi sotto chiaramente nome, cognome e indirizzo.

La redazione sportiva de «L'Unità» ha il piacere di annunciare che il prossimo 10 agosto si svolgerà il campionato di calcio italiano. Il regolamento è il seguente:

1) Importazione degli stranieri; 2) Importazione di giocatori stranieri; 3) Importazione di giocatori stranieri; 4) Importazione di giocatori stranieri; 5) Importazione di giocatori stranieri.

DOPO LA GRANDE CORSA A TAPPE FRANCESE

Con gli italiani il «Tour» sarebbe stato più bello

L'assenza di grandi avversari per Bobet ha tolto gran parte dell'incertezza alla gara - Le rivelazioni: Datto e Bahamontes

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 2. — Si, francamente, il Tour è stato un successo. Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

La condotta risolutiva del martedì a Villa Giori si imperniò su un premio Montebello di 325 mila lire di premi, la cui somma è stata distribuita in quattro quote qualitative tra i concorrenti nel rendimento e tra i quali la scelta non si presentava facile.

Provvedemmo ad indicare Giorio con comportamenti all'ultima uscita che se riusciva ad andare a buon fine, avrebbe battuto stante le sue buone condizioni di forma. E' così che si presentò il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio.

Il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio.

CON GLOMO FAVORITO Stasera a Villa Giori il Premio Montebello

La condotta risolutiva del martedì a Villa Giori si imperniò su un premio Montebello di 325 mila lire di premi, la cui somma è stata distribuita in quattro quote qualitative tra i concorrenti nel rendimento e tra i quali la scelta non si presentava facile.

Provvedemmo ad indicare Giorio con comportamenti all'ultima uscita che se riusciva ad andare a buon fine, avrebbe battuto stante le sue buone condizioni di forma. E' così che si presentò il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio.

Il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio, con il premio Montebello, con il nome di Giorio.

CONCORSO IPPICO

Oppes vince a Sabaudia

SABAUDIA, 2. — Si è svolto oggi il concorso nazionale di concorso pubblico, il terzo concorso ippico nazionale.

Il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes.

Il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes, con il premio Europa nazionale con il nome di Oppes.

NELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

Ungheria-Norvegia 56-50 dopo la prima giornata

Migliorati tre record nazionali (due dai norvegesi ed uno dai magiari)

OSLO, 2. — Allo stato Olimpico di Oslo si sono svolte oggi le prove in programma per la prima giornata del confronto internazionale di atletica leggera tra le rappresentative dell'Ungheria e della Norvegia. Al termine delle gare gli atleti ungheresi sono stati migliorati tre primati nazionali: due da parte dei norvegesi, con Olsen nei 110 m. hs e nei 200 m. hs, e Larsen nei 100 m. hs.

Il fatto che un campione di una grande classe e della forza d'animo che lo guida (egli ad esempio ha saputo superare una serie di circostanze prevedibili e risolte in tempo dalla casa di Maranello) non ha potuto battersi al Nürburgring è un fatto che non si ripeterà più.

TEATRI

«Carmen» e «Aida» alle Terme di Caracalla

Oggi, alle ore 21, replica di «Carmen» di G. Bizet (rappr. G. Bizzini) dal maestro Vincenzo Bellini. Interpreti principali: Giulietta Simonato, Emma Tegani, Franco Corbelli, Raffaele De Falchi e Giulio Tomel.

Domani, giovedì, alle ore 21, «Aida» di Giuseppe Verdi diretta dal maestro Angelo Questa. Interpreti: Luciana Castellina, Maria Benedetti, Roberto Turrini, Paolo Silvestri, Andrea Mongelli e Augusto Romanelli. Maestro del coro Giuseppe Tomel.

«Ritorno in città» al Teatro Pirandello

Questa sera alle 21,30 la Compagnia Estiva di prosa, diretta da Lamberto Piacoso, presenterà il dramma «Ritorno in città» di Giuseppe Luongo. Interpreti: Leonardo Severini, Roberto Turrini, Paolo Silvestri, Andrea Mongelli e Augusto Romanelli. Maestro del coro Giuseppe Tomel.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il barbiere di Siviglia e Rivista. Ambra-Jovinelli: Lo spavento di Roma. Cinema: La vita è un sogno. Excelsior: La vita è un sogno. Excelsior: La vita è un sogno. Excelsior: La vita è un sogno.

ARENE

Appio: Seminoles con R. Hudson. Appio: Seminoles con R. Hudson. Appio: Seminoles con R. Hudson. Appio: Seminoles con R. Hudson.

CINEMA

ABC: Accidenti che ragazza. ABC: Accidenti che ragazza. ABC: Accidenti che ragazza. ABC: Accidenti che ragazza.

PICCOLA PUBBLICITA'

OROLOGIO KAROLI DA 600 a 1000 lire gramma. (Cattone-Fede Braccialini, ecc.). **OROLOGI SUOVI** da tremila lire in più. **VASTISSIMO** assortimento. **Modeli ultramoderni.** **FRIDA di ferro.** I vestiti acquistati visitateci. **Confrontate.** **Non temiamo concorrenza.** «SCHIAFFINO» Montebello.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

Di ogni origine. Deficenze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie. Accertamenti prematrimoniali. Cure rapide-radicali.

ALFREDO STROM VENE VARICOSE

VENEERELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504 (presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNIA ED IDROCELE

Chirurgia senza operazioni con iniezioni - Dottor TITO QUARANTA - Clinica a Palermo - Via Roma 672, telefono 17.139 dal primo al ventuno

ESIO TADDEI

C'è posta per voi. **MR. BROWN!**

Ed. Cultura Sociale